

5 Organizzare un dibattito

Introduzione

Il dibattito, eventualmente preceduto da un'attività di brainstorming, può rivelarsi un metodo molto utile per imparare ad argomentare e sostenere le proprie tesi di fronte a quelle sostenute dagli "avversari". Per questo è molto utile anche in vista del colloquio d'esame, in cui si è tenuti a sostenere in modo critico e documentato le proprie idee.

Obiettivi

L'attività ti permette di sviluppare le seguenti competenze chiave:

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Risultato atteso

Al termine, dopo esserti documentato, avrai imparato a organizzare e prendere parte a un dibattito, sostenendo la tua tesi ma ascoltando anche quelle degli altri.

Aspetti della valutazione coinvolti

- Capacità di argomentazione
- Capacità di risoluzione di problemi
- Pensiero critico e riflessivo
- Collegamento organico tra le varie discipline
- Competenze di Cittadinanza e Costituzione
- Esposizione organica e coerente

Fasi del lavoro

1. Scelta dell'argomento e divisione in gruppi (in classe; durata: 1 ora)
2. Documentazione (a casa, durata: 1 ora)
3. Preparazione del discorso (a casa, durata: 1 ora)
4. Dibattito in classe (in classe; durata: 2 ore)

Tempi

2 ore di lavoro a casa e 3 ore di lavoro in classe.



Scelta dell'argomento

Il dibattito è una discussione su un argomento tra più persone che hanno in merito opinioni differenti, guidata da regole specifiche. Non necessariamente si arriva a stabilire che qualcuno ha ragione e qualcuno ha torto; si mette alla prova la capacità di ciascuno di argomentare in modo documentato la propria tesi. In classe, sotto la supervisione del docente, dovrete scegliere un argomento, sufficientemente controverso, su cui incentrare il dibattito. Può trattarsi di un argomento scelto tra quelli studiati oppure un tema legato all'attualità. Una volta compiuta la scelta, la classe si dividerà in due gruppi, a ciascuno dei quali sarà affidato il sostegno di una delle due tesi contrapposte.

La documentazione

A casa, separatamente o insieme, con gli appartenenti al tuo gruppo dovrai documentarti (su Internet, sui libri di testo, leggendo i giornali...) sull'argomento scelto, cercando di trovare materiale che appoggia la tesi da sostenere.

La preparazione dell'argomentazione

Con i compagni del tuo gruppo prepara una scaletta, sulla base del materiale raccolto, che deve tener conto:

- della **tesi** da affermare;
- degli **argomenti** per provare la validità della tesi;
- degli **esempi** adatti a sostenere gli argomenti;
- delle **obiezioni**, cioè gli argomenti che altri usano o potrebbero usare per contrastare la tesi e convincere che è sbagliata;
- della **confutazione delle obiezioni**, cioè gli argomenti con cui si controbatte alle obiezioni per smontarle.



Bisogna anche cercare di prevedere quali saranno i punti scelti dagli avversari per sostenere la loro tesi e cercare di individuare critiche argomentate da contrapporre e punti deboli su cui insistere.

Ogni gruppo può poi decidere se scegliere un **proprio rappresentante**, a cui delegare l'argomentazione in sede di dibattito, o se invece tutti i componenti del gruppo hanno diritto di parola.

Il dibattito in classe

In classe il docente avvia il dibattito, rivestendo il ruolo di moderatore, controllando che siano rispettate le regole base per un dibattito efficace:

- si alza la mano per prendere la parola, si parla con ordine e si cerca di essere sintetici per dare a tutti la possibilità di esprimere le proprie idee;
- occorre che tutti si sentano liberi di fare domande e di esprimere la propria opinione;
- è necessario parlare a turno senza interrompere gli altri;
- è bene ascoltare con attenzione gli interventi altrui e, quando è il proprio turno, esprimersi in modo conciso, chiaro e argomentato.

Inoltre il docente deve stabilire prima di iniziare il tempo da dedicare al dibattito e a ciascun intervento. Sarà sempre il docente/moderatore a dare la parola e a controllare per quanto tempo parlano i partecipanti; è utile anche incaricare uno studente del ruolo di segretario: dovrà prendere nota dei diversi interventi e delle relative critiche, in modo da poter poi compilare un verbale del dibattito.

Al termine, moderatore e segretario traggono le conclusioni delle idee che sono emerse.